

A MUGELLO DA FIABA..... GRANDE SUCCESSO PER "LORENA DA FIABA!"

Nell'ambito dell'iniziativa "Mugello da fiaba", giunta alla sua fortunatissima quarta edizione, hanno avuto luogo gli spettacoli teatrali delle 6 classi a tempo prolungato, punto di arrivo di un progetto didattico concepito come una bottega teatrale "di ascolto e di parola", che, oltre alla realizzazione di uno spettacolo, propone un percorso di ascolto permanente verso sé e di comunicazione verso gli altri. Anche in questo anno scolastico, come nelle due precedenti edizioni, il laboratorio ha ricevuto i finanziamenti della Regione Toscana in relazione al bando per la "Festa della Toscana 2017", ed è stato realizzato quindi grazie ad un cofinanziamento Istituto-Regione.

Le classi hanno messo in scena spettacoli diversi: occasioni ghiotte per affrontare svariate tematiche: fenomeni migratori, bullismo, orientamento e dispersione scolastica. Per sfogliare il libro della nostra "storia patria" come fosse una raccolta di antiche fiabe, capaci di coinvolgere e di emozionare....insomma Lorena da fiaba!

Regia: Anna Scalabrini

Gruppo di lavoro per il coordinamento: prof. Michela Baldini (2A), Chiara Borselli (2D), Lisa Conti (1A), Simone Squarzanti (3A) e Mauro Tatti (1D e 3A)

Musiche: prof. Giampaolo Tomè

Scenografie: prof.ssa Lucia Lastrucci e prof. Vincenzo Petrarca

Classi 1A e 1D – "LA GRANDE FIABA DELLA VITA"

Le classi I A e I D hanno portato in scena alcune fiabe che narrano storie universali di varia umanità, animali e magia. Di territori dall'atmosfera arcaica e incantata, dove i mondi naturale, animale ed umano si fondono e si compenetrano colloquiando reciprocamente. Atmosfera arcaica ed attualissima. E' lo spettacolo dell'eterna fiaba della vita, dell'intrecciarsi della fatica dell'uomo e della risoluzione. Vuoi che si svolga nella Toscana dei primi Lorena, depressa e povera della metà del '700, dove in Maremma si moriva di malaria oppure in Appennino si stentava a campare. Vuoi in qualunque altra parte del mondo, non esclusa la grande Madre Africa. Da cui, di fatto, queste fiabe prendono il suono.

Classi 2A e 2D – "MI METTO ALLA PROVA: LEOPOLDO AVANTI TUTTA!!!"

Le classi 2A e 2D hanno presentato uno spettacolo ispirato al testo di Philip Ridley "Narciso Forbice", dove il protagonista Leopoldo porta avanti delle iniziative per favorire la vita sociale all'interno della scuola e del paese, con particolare attenzione alle relazioni tra coetanei, alla parità di genere, alle corrette abitudini alimentari e stili di vita, al ruolo fondamentale che la scuola riveste come luogo di maturazione dei ragazzi, alla salvaguardia dell'ambiente (la vicenda si svolge infatti vicino ad una discarica), alla legalità. Leopoldo riuscirà a trascinare con sé prima un piccolo gruppo di compagni più motivati e sensibili, e poi tutto il gruppo con la forza delle sue idee. Nell'individuare le tematiche e nella fase di stesura del testo si è preso ispirazione dall'azione riformatrice del Granduca Pietro Leopoldo di Lorena: il nuovo codice penale e l'abolizione della

tortura e della pena di morte, le riforme agrarie e le bonifiche, le politiche illuminate sull'istruzione anche femminile.

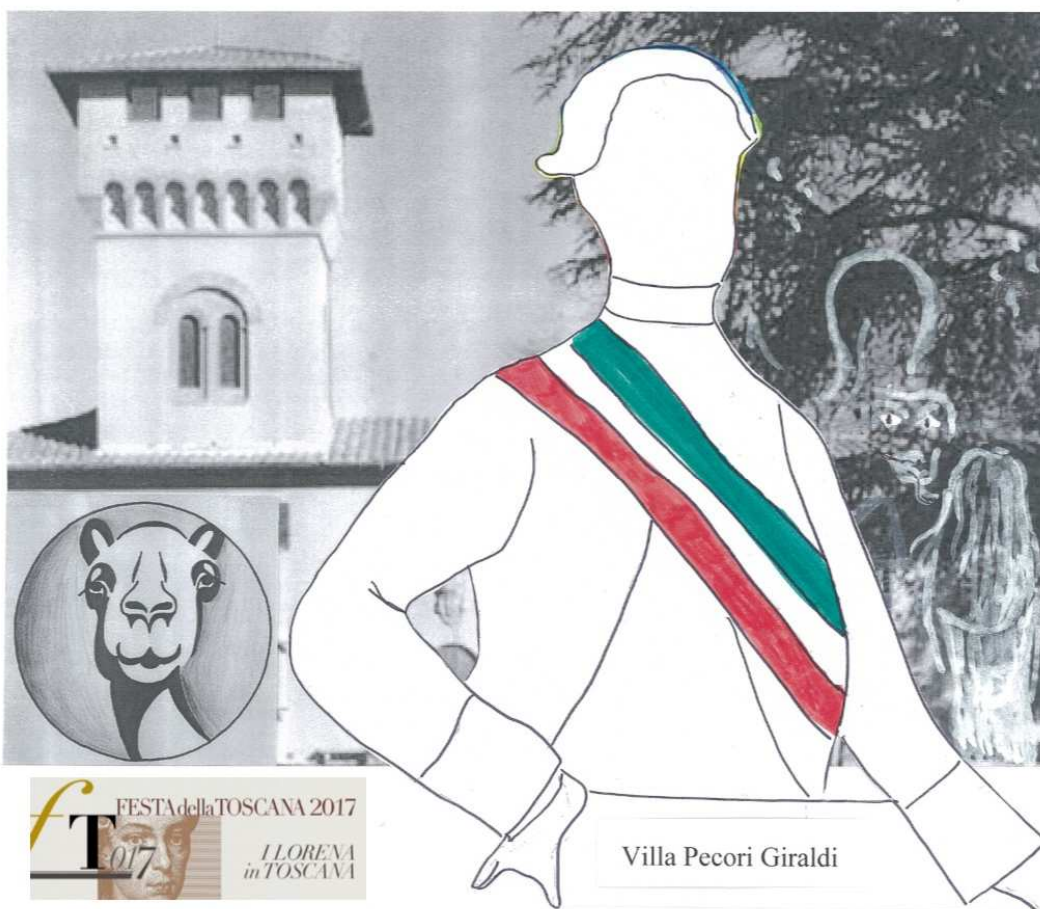
Classe 3A – “VOLA, VOLA, CANAPONE!

Ovvero: è più facile per il cammello Canapone volare in Paradiso che salvarsi dalla piena dell'Arno”

4.11.1966. Tutto il mondo assiste incredulo e impotente alle ferite che l'alluvione infligge allo straordinario patrimonio artistico della città di Firenze. Ma, lontano dal centro, l'Arno porta distruzione e morte anche tra le gabbie del piccolo zoo delle Cascine, meta di tante gite domenicali. Nemmeno l'oscuro eroismo del guardiano Renzo Morozzi e di un ignoto giovanotto possono evitarlo. Molti animali muoiono, altri scampano miracolosamente all'ondata di piena. Tra i primi, molti uccelli, il cervo e soprattutto il beniamino di tutti i bambini: il cammello Canapone, chiamato così, per somiglianza, in omaggio all'ultimo granduca lorenese. Tra i secondi, la cerva Matilda e la cinghialessa Esmeralda, che i giornali trasformano in una vera star hollywoodiana. Tempo dopo, tutta la compagnia si ritrova in Paradiso: i vizi e le virtù, che ciascun animale incarna, rimangono, ma vanno sfumando nella rievocazione dei bei tempi andati, in un sorriso e in un canto liberatorio.

Classe 3D – “LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI”

Caos e disperazione affliggono il mondo. L'Upupa, l'uccello simbolo della santità e della purezza, raccoglie una moltitudine di uccelli e li guida alla ricerca di un re perduto, Simurg, in grado, si dice di rispondere a tutto e risolvere tutto. Per gli uccelli comincia un viaggio di ricerca, di stupore, di meraviglie e di insidie che porta ad una rivelazione inaspettata. La classe terza D ha messo in scena, con leggerezza ed ingenuità, un viaggio, tratto da un poema persiano del dodicesimo secolo, alla ricerca della conoscenza. Un viaggio “di illuminazione”, proprio dello spirito dell'Età dei Lumi che caratterizzò il governo dei Lorena in Toscana, e la cultura del Settecento, nel quale la conoscenza era conquista della ragione e riconquista di sapienza e verità smarrite, da cercare nelle antiche e lontane civiltà e mitologie.



Villa Pecori Giraldi

“LORENA DA FIABA”



Classi 1A e 1D

“LA GRANDE FIABA DELLA VITA”

Classi 2A e 2D

“MI METTO ALLA PROVA: LEOPOLDO AVANTI TUTTA !!!”

Giovedì 10 Maggio - ore 17:00

Classe 3A

“VOLA, VOLA, CANAPONE;

Ovvero: è più facile per il cammello Canapone volare in Paradiso che salvarsi dalla piena dell'Arno”

Classe 3D

“LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI”

Sabato 12 Maggio - ore 11:00

Regia di Anna Scalabrini

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GIOVANNI DELLA CASA” - BORGO SAN LORENZO
LABORATORIO TEATRALE delle classi a TEMPO PROLUNGATO A.S. 2017-18

